

L'Amico

2016

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it

www.castelloroganzuolo.altervista.org

N. 27 - 03/07/2016



"Particolare del presbiterio: il fariseo e la peccatrice"

XIV Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". [...]



scepoli e li invia in missione a precederlo, nelle città dove Egli si sta per recare, con un duplice compito: portare la pace ed annunciare a tutti che il regno di Dio è vicino. Li invia a due a due, perché possano testimoniare fattivamente la carità e l'amore reciproco che, come cristiani, li caratterizza. Settantadue è, evidentemente, un numero simbolico. In realtà, tutti noi siamo invitati ad essere suoi discepoli, meglio ancora, ad essere missionari: Cristo ci affida la responsabilità di annunciare il suo messaggio. Il Signore ha talmente tanta fiducia in noi che ci invia a precederlo, anziché farci seguire le sue orme e raccogliere i frutti del suo passaggio, cosa quest'ultima che potrebbe sembrare più semplice, più efficace, dal successo assicurato... ma che non rientra nella sua logica.

Ci invia, invece, in una missione caratterizzata dall'essenzialità e dalla povertà di mezzi, apparentemente deboli come agnelli in mezzo ai lupi, ma sostenuti dalla preghiera e consapevoli che il successo — mai garantito — non sarà dovuto alle nostre capacità ma alla sua grande misericordia.

Questo passo, tratto dal Vangelo di Luca, prosegue quello propositoci domenica scorsa, dove Gesù invitava tutti noi a seguirlo, senza esitazioni. Ora Gesù nomina settantadue di-

scipoli e li invia in missione a precederlo, nelle città dove Egli si sta per recare, con un duplice compito: portare la pace ed annunciare a tutti che il regno di Dio è vicino. Li invia a due a due, perché possano testimoniare fattivamente la carità e l'amore reciproco che, come cristiani, li caratterizza. Settantadue è, evidentemente, un numero simbolico. In realtà, tutti noi siamo invitati ad essere suoi discepoli, meglio ancora, ad essere missionari: Cristo ci affida la responsabilità di annunciare il suo messaggio. Il Signore ha talmente tanta fiducia in noi che ci invia a precederlo, anziché farci seguire le sue orme e raccogliere i frutti del suo passaggio, cosa quest'ultima che potrebbe sembrare più semplice, più efficace, dal successo assicurato... ma che non rientra nella sua logica.

Ci invia, invece, in una missione caratterizzata dall'essenzialità e dalla povertà di mezzi, apparentemente deboli come agnelli in mezzo ai lupi, ma sostenuti dalla preghiera e consapevoli che il successo — mai garantito — non sarà dovuto alle nostre capacità ma alla sua grande misericordia.

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

ARMELLIN MARIO, morto lunedì 27 giugno all'età di anni 78. I funerali si sono svolti giovedì 30 nella chiesa parrocchiale. **GRAZIE** per la numerosa e devota partecipazione e per le offerte raccolte in Euro 511,00. Un grazie anche alla famiglia per l'offerta in memoria del caro defunto.

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 03/07/2016

S. MARTINO ore 9.30

PARROCCHIA ore 11.00

Lunedì 04/07 S. Martino 07.30

Def.ti fam. Franzago
Def.to Leiballi Gianfranco
Def.ti genitori di Zanon Franca

Martedì 05/07 S. Martino 07.30

Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa ed Enrico

Mercoledì 06/07 S. Martino 07.30

Def.ta Santantonio Colmagro Teresa (ann)
Def.ti Soranello Pina (ann.), Francesco, Severino e Santa
Def.to don Vittorio Botton

Giovedì 07/07 S. Martino 07.30

Def.ti Da Ros, Tomasella, Gaiotti e Giust
Def.ta De Nardi Pierina (ann.)
Per anniversario di matrimonio

Venerdì 08/07 S. Martino 07.30

Def.ti Pin Moreno e Resentella Angela
Def.ti Tonon Pietro ed Eugenia

Sabato 09/07 Parrocchia 18.30

Def.ta Piasentin Piera

Domenica 10/07

Def.to Benedetti Giorgio
Def.to don Vittorio Botton
Def.ta Bortolotto Ada

N.B. Da domenica 10 luglio le S. Messe ritornano al consueto orario festivo.

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Isaia (66,10-14)**

II^a Lettura: **S. Paolo ai Galati (6,14-18)**

Vangelo: **Secondo Luca (10,1-12.17-20)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n.58 (Chiesa di Dio)

Offertorio _____ n.89 (Se m'accogli)

Comunione _____ n.104 (Il pane del cammino)

Fine _____ n.418 (Andate per le strade)



PROFETA GIONA: pianta di ricino o Ninive? Sicurezza o compassione?

Il Vescovo Corrado ha scelto come tema per la lettera pastorale, in questo Anno Giubilare dedicato alla Misericordia, la storia di Giona. Tra i tanti affreschi che abbelliscono la nostra Chiesa Parrocchiale ne figura anche uno dedicato proprio a questo profeta.

Ecco perché si è pensato di valorizzarlo invitando una biblista innamorata dell'Antico Testamento a raccontarcelo e ci sembrava importante inserirlo tra gli eventi della Sagra di San Piero.

La pioggia scosciante ed il rombo del temporale hanno contribuito a creare il giusto clima per accogliere la riflessione di Suor Grazia Papola. La vicenda di quest'uomo infatti si apre con una tempesta in mare. Con un ritmo incalzante ci ha raccontato la storia che è avvincente di suo, anche se molto corta: 4 capitoli, 48 versetti in tutto. Eppure in essa è condensato tutto il genere umano e le sue scelte. Come affronto le difficoltà? Come accolgo le svolte di vita? Ancora una volta dobbiamo purificare l'immagine di Dio che abbiamo in testa, lasciandoci sorprendere. La storia di questo profeta, detto minore, ci rivela un Dio Misericordioso oltre ogni misura. È eccedente, fuori da tutti gli schemi: andare a predicare al nemico perché si converta e viva! Ho simpatizzato molto con Giona. Anche io mi sarei imbarcata per andare dalla parte opposta.

Il nostro affresco è stato restaurato nell'ultimo stralcio dei lavori nel 2012. La malta che lo ricopriva lo ha conservato ed è stata rimossa a laser da Irwin da Vigonza (PD). Egli poteva usare il laser al massimo per 45 minuti o poi sostare per ore, per permettere all'occhio di riposare. Che dedizione e cura per la nostra bella Chiesa.

Un grazie va alla relatrice Suor Grazia, alle persone intervenute ed alla dott.sa Falsarella che sempre appoggia questi progetti.
 laura x i custodi di bellezza



Festa di San Giovanni Battista GRAZIE!

Ultimo profeta e chiamato dalla tradizione cristiana "precursore", poiché — predicando un battesimo di penitenza — aveva preparato la venuta di Gesù, è stato scelto a patrono di tantissime città e paesi. Anche nella nostra parrocchia vi è una chiesetta a lui dedicata che era, in origine, la cappella gentilizia di Villa Liccer.

Continuando una bella tradizione, venerdì 24 giugno Natività di San Giovanni Battista, si è celebrata la Santa Messa solenne in onore del santo. È seguito poi, nel prato attorno alla chiesetta, il momento conviviale.

Un GRAZIE di cuore alle famiglie TOMASELLA e DAL MAS e alle altre persone che, con generosità, si sono impegnate per la riuscita della bella festa.
 L.

News dalla Sagra

.....CONTINUA L'AVVENTURA

Ci siamo lasciati con un risentimento ed ora l'inizio sagra con voi condividiamo; la partenza è stata efficiente con 3 serate di buon cibo e tanta musica divertente; l'impegno e l'entusiasmo non mancano di certo grazie a tutte le belle persone inserite in questo contesto. La disponibilità della comunità e la buona volontà delle varie associazioni, danno a questo evento e a questo paese un portento di positive emozioni!!!

Adesso lasciamo spazio alla costata, che è la nostra pietanza più amata e, alla prossima puntata!!! :-)



Il vostro Amigho



Gita cantori a Parma 3 e 4 settembre

Continuano, fino al 17 luglio, le iscrizioni alla gita del nostro coro a Parma, dove in una chiesa della città sarà animata la S. Messa. L'alloggiamento sarà in hotel 4 stelle con pensione completa. Sono previste visite guidate alle bellezze della città e alla Rocca di Fontanellato. Costo € 215,00 per persona; riduzione € 20 x bambini fino a 12 anni. Per iscrizioni ed info, contattare Alessandro Z. 349-3665761 o Luciana T. 339-6192689.

DON NILO TONON E... LA PROVVIDENZA



In un mondo dove tutto è preteso, richiesto, voluto ecc... parlare di Provvidenza potrebbe diventare anacronistico. Ma non lo è stato per Don Nilo Tonon che domenica 26 giugno davanti alla sua comunità di origine, la nostra, ha festeggiato il suo 70° anno di sacerdozio.

Padre Sirio durante l'omelia ci ha delineato i tratti principali di questo parroco, ultranovantenne, che ancora oggi si pone davanti al mondo e alle vicende della vita con la curiosità di un bambino. Tra le sue molte preghiere quotidiane spesso ripete quell'esortazione: "Signore aiutaci a capire", che ci lascia intravedere l'umiltà dell'uomo, ma anche la fede profonda di chi si affida a Dio, pur consapevole che i suoi disegni non sono sempre a noi comprensibili.

L'esperienza svolta come insegnante presso il collegio Dante Alighieri di Vittorio Veneto a contatto con gli studenti, ha forse impresso in maniera indelebile nel suo animo l'attenzione per i giovani e per le trasformazioni sociali, culturali e religiose. Trasformazioni che lui stesso ha toccato con mano continuando ad animare nel tempo i corsi per fidanzati dove oggi si presentano coppie di ragazzi che certo non sono quelle del 1946.

Nei suoi 70 di servizio, la maggior parte dei quali svolti presso le comunità di San Michele e Santa Maria di Feletto, Don Nilo ha poi realizzato una struttura integrata con Casa di Riposo, asilo nido e scuola materna adiacenti, chiamata "Girotondo delle età". Tale realizzazione ha ricevuto dei riconoscimenti anche dalla comunità europea perché tra i più originali ed efficienti progetti di carattere socio educativo.

Ma di tutto questo Don Nilo non si attribuisce il merito perché, e riportiamo le parole integrali del suo saluto al termine della celebrazione: "...la Provvidenza ci precede, ci accompagna e non ci fai mai mancare nulla. Noi gli siamo debitori per le tanti felici sorprese, per gli incontri inattesi e per le persone che ha messo al nostro fianco e ci hanno aiutato nelle nostre scelte..."

Tra i ringraziamenti finali quelli rivolti alla corale di Castello Roganzuolo sono stati tra i più sentiti, perché come dice lui: "...la santità non sta sugli altari delle chiese ma tra i banchi, dal canto che dà lode a Dio si arriva alla santità dell'altare perché, come diceva Gounod, vale di più una goccia di santità che un oceano di genio".

- *****
- PROSSIMI APPUNTAMENTI**
- DOMENICA 3 LUGLIO**
- 11.00** S. Messa Solenne
Serata dedicata all'Ossocol allo spiedo
- 18.30** Concerto con Suoni in orchestra ragazzi San Fior
- 19.30** Apertura Stand Enogastronomico
- 21.00** Estrazione lotteria a favore della Scuola Materna
- 21.30** Intrattenimento e cabaret con i Francofabrica
- 24.00** Chiusura festeggiamenti
- *****

